

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-64 del 28/01/2021
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione del Protocollo d'Intesa con l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po per l'installazione e gestione sperimentale di una sonda multiparametrica sul Fiume Po nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro FE.
Proposta	n. PDTD-2021-68 del 28/01/2021
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima
Dirigente proponente	Dott. Cacciamani Carlo
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro

Questo giorno 28 (ventotto) gennaio 2021 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto:Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione del Protocollo d’Intesa con l’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po per l’installazione e gestione sperimentale di una sonda multiparametrica sul Fiume Po nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro (FE).**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA) ed in particolare l’art. 5 che definisce le attività nell’ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa (Arpa-SIMC) opera;
- l’art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: “per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con aziende ed enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente; in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento”;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che, all’articolo 16 ridenomina questo ente “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna” (acronimo Arpae) estendendone le competenze;

**PREMESSO:**

- che il Piano di Gestione del distretto idrografico è lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque), recepita a livello nazionale dal D.lgs. 152/06 e ss.mm.iii, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico;
- che il distretto idrografico del fiume Po è sotto la gestione dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (di seguito ADBPO);
- che il Piano di Tutela delle Acque (PTA) la cui elaborazione è demandata alle Regioni, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 152/99 e dalla Direttiva Quadro sulle Acque, è lo strumento regionale che contiene l’insieme delle misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque interne e costiere della Regione, e a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo;

- che ADBPO ha redatto un progetto per il monitoraggio dei parametri chimico-fisici nell'asta principale del Po con l'obiettivo di indagare la variazione dei parametri di base che riflettono le pressioni antropiche, prevedendo tra le altre cose l'installazione di una sonda multiparametrica fissa a corredo di stazioni idrometriche esistenti, consentendo così di ottenere un quadro conoscitivo completo che comprende sia i dati quantitativi che i parametri qualitativi tramite la misura del carico organico, del bilancio dell'ossigeno, dell'acidità, del grado di salinità e del carico microbiologico nonché le caratteristiche idrologiche del trasporto solido;
- che detto progetto è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente perché venisse approvato;
- che il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna in data 15-12-2020 con lettera Prot. N. 9734 ha autorizzato AdBPo ad installare una sonda parametrica nella stazione idrometrica di Pontelagoscuro sul fiume Po, facente parte della rete RIRER;
- che detta autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:
  - a) che i costi di installazione e di manutenzione per il triennio successivo siano a carico di AdBPo;
  - b) che le modalità tecnico-amministrative di installazione siano da concordare con Arpae SIMC, che gestisce la rete regionale RIRER per conto di RER;
  - c) che tutti i dati acquisiti dalla sonda siano resi disponibili da Arpae SIMC a AdBPo e ai competenti servizi regionali;

CONSIDERATO:

- che le condizioni della Regione Emilia-Romagna, Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente sopra riportate sono state accolte sia da AdBPo che Arpae SIMC;
- che è interesse di tutte le Parti sviluppare, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze e su temi comuni di ricerca ed attività, una collaborazione tesa a fornire prodotti e servizi di pubblica utilità ottimizzando le risorse disponibili e quindi sottoscrivere e approvare il Protocollo d'Intesa con AdBPo, il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che l'Accordo di Collaborazione tra le parti ha validità 36 mesi dalla data di sottoscrizione;

- che sulla base delle risultanze del primo triennio di attività, le parti si riservano di concordare la modalità a regime di gestione della sonda e delle relative rilevazioni in ottemperanza agli indirizzi già definiti dalla Regione Emilia-Romagna;
- che l'Accordo di Collaborazione non comporta alcun onere finanziario per Arpae-SIMC;

SU PROPOSTA:

- del dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Sandro Nanni;

DETERMINA

1. di approvare il Protocollo d'Intesa con AdBPo che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per le attività di sviluppo modellistico, promozione e condivisione dati nell'ambito oceanografico;
2. di dare atto, che il Protocollo d'Intesa tra le parti ha validità 36 mesi dalla data di sottoscrizione e, sulla base delle risultanze del primo triennio di attività, le parti si riservano di concordare la modalità a regime di gestione della sonda e delle relative rilevazioni in ottemperanza agli indirizzi già definiti dalla Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto che dal presente Protocollo d'Intesa non deriverà alcun onere per Arpae.

Allegato A): Protocollo d'Intesa

IL RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA

(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**

E

**ARPAE-Servizio Idro-Meteo-Clima**

### Premesso che

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e la legge 28 dicembre 2015, n. 221, inerente “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, hanno disposto il passaggio dal sistema delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali disegnato dalla legge 18 maggio 1989, n. 183 al sistema delle Autorità di bacino distrettuali, in attuazione della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il Piano di Gestione del distretto idrografico è lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, recepita a livello nazionale dal D.lgs. 152/06 e ss.mm.iii, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico;
- nella seduta di Comitato Istituzionale del 17 dicembre 2015, con deliberazione n.7/2015, è stato adottato il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 (PdG Po 2015). Successivamente nella seduta del Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016, deliberazione n.1/2016 (DPCM 27 Ottobre 2016), il Piano è stato approvato. In data 21 dicembre 2018 si avvia il processo di aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po che terminerà dopo 3 anni nel rispetto delle scadenze fissate dall'art. 14 della direttiva 2000/60/CE;
- la Regione Emilia-Romagna contribuisce all'aggiornamento dei PdG collaborando alle fasi di elaborazione e partecipando al Comitato Istituzionale in sede di adozione dei Piani;

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) la cui elaborazione è demandata alle Regioni, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 152/99 e dalla Direttiva europea 2000/60 (Direttiva Quadro sulle Acque), è lo strumento regionale che contiene l'insieme delle misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa delle acque interne e costiere della Regione, e a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo;
- i due livelli di pianificazione a scala distrettuale (PdG) e regionale (PTA) sono gli strumenti attuativi della Direttiva quadro sulle acque (DQA), i cui obiettivi evidenziano l'importanza della risorsa idrica anche dal punto di vista socio-economico. Al fine di perseguire le prescrizioni della Direttiva risulta fondamentale l'individuazione dei corpi idrici e delle relative caratteristiche chimico-fisico-biologiche nonché del livello di alterazione degli stessi;
- l'individuazione dello stato dei corpi idrici e la loro classificazione necessita di attività di monitoraggio che solitamente vengono svolte dalle autorità competenti tramite campagne periodiche di misura; un solido sostegno a queste attività è l'utilizzo di sonde multiparametriche che permette un monitoraggio automatico e continuo delle acque superficiali, consentendo di:
  - I. individuare eventuali fenomeni estremi, come sversamenti, con o senza dolo, nelle acque superficiali permettendo l'eventuale rapido intervento da parte delle autorità competenti;
  - II. fornire un database dettagliato utile nelle azioni di progettazione e pianificazione anche grazie ai costi relativamente contenuti, alla velocità di restituzione dei dati, alla precisione di localizzazione, e consentendo una valutazione di rischio, adempiendo alle prescrizioni della normativa;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (di seguito ADBPO) ha redatto un progetto per il monitoraggio dei parametri chimico-fisici nell'asta principale del Po con l'obiettivo di indagare la variazione dei parametri di base che riflettono le pressioni antropiche tramite la misura del carico organico, del bilancio dell'ossigeno, dell'acidità, del grado di salinità e del carico microbiologico nonché le caratteristiche idrologiche del trasporto solido.

- Il suddetto progetto prevede l'installazione di una sonda multiparametrica fissa a corredo di stazioni idrometriche esistenti, consentendo così di ottenere un quadro conoscitivo completo che comprende sia i dati quantitativi che i parametri qualitativi, di avvalersi di un monitoraggio automatico e continuo delle acque e una trasmissione dei dati rilevati tramite vettore radio/GPS, di ridurre significativamente i costi di manutenzione e gestione dei sensori.
- ADBPO intende avviare le attività progettuali procedendo con l'installazione sperimentale di una prima sonda multiparametrica in corrispondenza della sezione principale di chiusura del Po a Pontelagoscuro, già dotata di una stazione idrometrica di proprietà della Regione Emilia-Romagna (di seguito RER).
- con nota prot. nr. 9734/2020 del 15 dicembre 2020, la RER ha definito gli indirizzi per la redazione del presente accordo, autorizzando, alle condizioni riportate al successivo art. 2, l'installazione della sonda multiparametrica nella stazione idrometrica del Po a Pontelagoscuro afferente alla rete RIRER (Rete idro-meteo-pluviometrica integrata), la cui gestione è stata affidata dalla RER ad Arpae - SIMC con deliberazione n.2515 del 26 Novembre 2001.
- ADBPO, RER e Arpae - SIMC hanno ravvisato all'interno del citato progetto azioni in linea con la propria mission ovvero la realizzazione di atti di pianificazione e programmazione e la gestione integrata dei bacini idrografici, permettendo così di conciliare le attività umane connesse allo sfruttamento della risorsa idrica con la tutela della stessa e del territorio dal rischio idrogeologico, nonché la valorizzazione dell'uso sostenibile delle risorse idriche.

**Tutto ciò premesso:**

**TRA**

**L'Arpae SIMC**, con sede in Bologna, Viale Silvani 6, codice fiscale e Partita IVA 04290860370, nella persona del Responsabile della struttura Arpae SIMC Dott. Carlo Cacciamani, autorizzato a sottoscrivere il presente atto.

**e**

**l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - ADBPO**, come rappresentato da Meuccio Berselli nella qualità di rappresentante legale (C.F. 92038990344), domiciliato per la

carica presso la Sede di via Garibaldi 75 Parma, in esecuzione del proprio decreto n. 8 del 18 gennaio 2021;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Oggetto della Convenzione**

Con la presente Convenzione la Regione, ARPAE SIMC e l'Autorità di bacino attivano, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., una collaborazione istituzionale finalizzata all'installazione sperimentale di una prima sonda multiparametrica in corrispondenza della sezione principale di chiusura del Po a Pontelagoscuro e ad inserirla nella rete regionale di monitoraggio in tempo reale (RIRER) garantendo ad ADBPO l'accesso ai dati monitorati.

### **ART. 2**

#### **Impegni delle parti**

In relazione all'oggetto e alle rispettive finalità istituzionali richiamate in premessa:

- Regione Emilia-Romagna autorizza l'installazione di una sonda multiparametrica nella propria stazione idrometrica del Po a Pontelagoscuro e la trasmissione dei dati rilevati tramite i canali di trasmissione dati della propria Rete di monitoraggio;
- ADBPO si impegna a svolgere tutte le procedure tecnico-amministrative necessarie per l'acquisto e l'installazione della sonda multiparametrica a corredo della stazione idrometrica del Po a Pontelagoscuro, sostenendo tutti i costi di installazione e i costi di manutenzione per il primo triennio.
- Arpa-SIMC si impegna a concordare con AdBPo le modalità tecnico-operative per installare la sonda a regola d'arte, ad includere la suddetta sonda multiparametrica nella propria rete di monitoraggio in tempo reale (RIRER) e a garantire ad ADBPO l'accesso ai dati monitorati.
- Sulla base delle risultanze del primo triennio di attività, le parti si riservano di concordare la modalità a regime di gestione della sonda e delle relative rilevazioni in ottemperanza agli indirizzi già definiti dalla Regione Emilia-Romagna richiamate nelle premesse del presente accordo.



**ART. 3**  
**Durata del Protocollo d'Intesa**

La presente convenzione ha durata dalla sua sottoscrizione fino alla scadenza della manutenzione triennale della sonda multiparametrica a corredo della stazione di monitoraggio del Po a Pontelagoscuro.

**ART. 4**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi D.Lgs. 196 del 30/03/2003 nel testo vigente le parti si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso ADBPO.

**ART. 5**  
**Norme finali**

Per tutto quanto non previsto nella presente scrittura privata valgono le disposizioni di legge in vigore se ed in quanto compatibili.

Tutte le eventuali controversie per l'applicazione del presente protocollo dovranno essere composte con spirito di amichevole accordo.

In caso di controversia, le parti riconoscono convenzionalmente la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Eventuali modifiche al presente protocollo d'intesa concordate fra le parti dovranno essere fatte esclusivamente per iscritto.

**ART. 6**  
**Registrazione**

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

La presente Convenzione non è soggetta a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/01/1972, n. 642.

La presente Convenzione viene sottoscritta dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

**Per il l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**  
Meuccio Berselli

**Per l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia-Romagna**

Carlo Cacciamani

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.